

Detto importo é stato accantonato per la valorizzazione del costo delle ferie maturate e non godute dal personale dipendente e altri oneri retributivi alla data di chiusura del presente esercizio.

2. Accantonamento per imposte future Euro 0 (Euro 0)

3. Altri accantonamenti Euro 10.265.421 (Euro 9.162.464)

Detto importo è stato accantonato per far fronte a rischi su:

- crediti su fidejussioni emesse ai sensi dell'articolo 30, Legge 590/65 pari ad Euro 4.442.852 e di originari Euro 3.938.120. Il Fondo è stato incrementato di Euro 504.732 per adeguarlo alle fidejussioni emesse nell'anno;
- accantonamento per costi professionisti. Detto accantonamento, pari ad Euro 374.131, fa fronte a rischi per fatture non pervenute da parte di notai per vendita terreni ante accorpamento, nonché fatture di altri professionisti per attività istituzionali; durante l'esercizio 2005 detto fondo di originari Euro 495.905 è stato utilizzato per Euro 448.284 ed incrementato per Euro 326.510.
- assistenza aziende contadine in difficoltà (Euro 167.094), proveniente dal precedente bilancio della gestione ex-Cassa e contabilizzato senza variazioni;
- fondo sul valore terreni retrocessi al 31.12.2005 che rimane invariato e quindi pari a Euro 4.461.344 quale accantonamento per possibili minori incassi sulle cessioni dei terreni retrocessi e per minori introiti connessi all'incasso degli altri crediti afferenti agli stessi assegnatari a cui sono stati retrocessi i terreni;
- fondo accantonamento per giudizi in corso contro/promosso personale dipendente è rimasto invariato ad Euro 100.000.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO Euro 3.293.501 (Euro 3.647.171)

Il fondo copre i diritti maturati dal personale in organico a tutto il 31 dicembre 2005, in conformità a quanto disposto dalla normativa contrattuale vigente.

La variazione è determinata applicando somme aggiuntive e decrementando per gli utilizzi accaduti nell'anno.

Il decremento del fondo è dovuto:

- per Euro 114.723 per anticipazione del trattamento di fine rapporto a n. 4 dipendenti;
- decremento per Euro 11.225 per versamento imposta dell'11% sulla rivalutazioni maturate nell'anno 2005.

Sull'importo del Trattamento di Fine Rapporto incidono:

- l'incremento del fondo per l'anno 2005, proporzionalmente alle retribuzioni erogate è pari ad Euro 480.327;
- il decremento per contributi FAP su accantonamento T.F.R. anno 2005 per Euro 28.858;
- l'incremento del fondo per riclassificazione anno 2004 comprensivo del contributo FAP Euro 26.993.

La situazione viene debitamente descritta nello schema che segue:

Consistenza al 31/12/2004	Incrementi 2005	Riclassificazione		Decrementi 2005	Consistenza al 31/12/2005
		2005	2004		
3.647.172	480.327	(28.858)	26.993	(832.134)	3.293.501

D. Debiti

Euro 155.416.391 (Euro 139.228.951)

Complessivamente si incrementano di Euro 16.187.441 a seguito, principalmente sia delle anticipazioni su commesse del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti pubblici, per complessivi Euro 43.529.265, sia per effetto del debito afferente il mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti, pari a Euro 63.522.201, come rappresentato nel successivo punto 1. Tra i debiti inoltre si registra quello verso la gestione delle attività di Riordino Fondiario rientranti nella Convenzione con la Regione Calabria per Euro 2.673.545.

Inoltre tra i debiti è inserito il debito maturato ex DM 29 Novembre 2002 del Ministro dell'Economia e delle Finanze – pubblicato nella gazzetta Ufficiale n. 282 del 2 Dicembre 2002, in attuazione dell'art. 1, comma 4, del Decreto legge 6 settembre 2002, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 ottobre 2002, n. 246 - che l'istituto dovrà versare, entro il 30 giugno 2006, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961.

In tale voce, analiticamente, si comprendono:

- | | | |
|---|-----------------|-------------------|
| 1. Debiti verso Cassa Depositi e Prestiti | Euro 63.522.201 | (Euro 67.051.214) |
| 2. Debiti verso altri finanziatori | Euro 0 | (Euro 0) |
| 3. Debiti verso fornitori | Euro 11.020.848 | (Euro 11.367.584) |

La voce accoglie debiti di natura commerciale per fatture ricevute (Euro 5.190.052) e per fatture da ricevere (Euro 5.830.796).

In sintesi i debiti sono rappresentati dalla seguente tabella:

DEBITI VERSO FORNITORI

(in migliaia)

Fornitura	Sez. Riordino Fondiario			Sez. Regione Toscana			Sez. Servizi Informativi			Sez. Molise			Totale 200	
	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale	Fatture ricevute	Fatture da ricevere	Totale	Fatture ricevute	Fatture da ricevere
- Debiti v/ fornitori di beni e s	1.016	162	1.178	-	-	-	2.592	962	3.554	-	-	-	3.608	1.124
- Debiti v/ notai	256	1.194	1.450	7	3	10	-	-	-	10	43	53	273	1.240
- Debiti v/ collaboratori	38	-	38	-	-	-	1.081	1.056	2.137	-	-	-	1.119	1.056
- Debiti v/ avvocati	5	1.430	1.435	-	-	-	-	213	213	-	-	-	5	1.643
- Debiti v/ rilevatori	-	-	-	-	-	-	74	272	346	-	-	-	74	272
- Debiti v/ intervistatori	-	-	-	-	-	-	46	240	286	-	-	-	46	240
- Debiti v/ diversi	29	35	64	-	-	-	37	219	256	-	-	-	66	254
TOTALE	1.344	2.821	4.165	7	3	10	3.830	2.962	6.792	10	43	53	5.191	5.829

4. Debiti Tributari Euro 1.727.285 (Euro 1.774.316)

Il debito è costituito dalle ritenute di acconto per IRPEF trattenute sulle retribuzioni erogate al personale e sui compensi corrisposti a terzi nel mese di dicembre 2005, nonché sulle imposte dell'esercizio 2005.

5. Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Euro 347.067 (Euro 308.195)

È il totale del debito dovuto all'INPS, INPDAP, INAIL per contributi previdenziali e assistenziali calcolati sulle retribuzioni corrisposte al personale dipendente nel mese di dicembre 2005, e sui compensi di lavoro autonomo e assimilato corrisposti nello stesso periodo. Il debito risulta pagato alla scadenza di legge.

6. Altri debiti Euro 76.125.445 (Euro 58.727.642)

Su questa voce incidono sensibilmente gli anticipi su commesse del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali e di altri Enti pubblici (Euro 43.529.265); ed in parte per depositi delle Regioni nell'ambito delle convenzioni per gli interventi nel riordino fondiario (Euro 20.664.284).

Il dettaglio degli "altri debiti" viene riportato nella seguente tabella:

XV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

ALTRI DEBITI	SEZIONALE ESA	SEZIONALE TOSCANA	SEZIONALE MOLISE	SEZIONALE RIORD. FOND.	SEZIONALE SERV. INFORM.	TOTALE CONSUNTIVO 2005
Debiti v/ Ministero Politiche Agricole e Forestali						
per restituzione di quote di contributo su programmi						
di attività finanziati dallo stesso Ministero e						
riscossi in eccedenza:						
" in linea capitale					170.491	170.491
" in linea interessi a tutto il 31.12.2005					121.009	121.009
Debiti v/ Ministero Politiche Agricole e Forestali	0	0	0	0	291.500	291.500
Anticipi da clienti						
MIPAF					41.714.689	41.714.689
Consorzio regionale Bio Evoluzione - BES					115.132	115.132
INRAN					452.123	452.123
Regione Sardegna					80.000	80.000
Regione Calabria					169.540	169.540
Intesa programmatica Mipa/manifestazione tabacco					187.500	187.500
Regione Sicilia - (per Sicilia)				15.803.968		15.803.968
Twining Polonia - Malta - Romania					810.281	810.281
Totale anticipi da clienti	0	0	0	15.803.968	43.529.265	59.333.233
Debiti v/ assegnatari :						
Debiti v/ assegnatari per restituzione somme su c/c vincolati				761.334		761.334
Debiti v/ assegnatari per future vendite				329.368		329.368
la relativa partita contabile				330.128		330.128
Debiti v/ assegnatari per incassi in sospeso a causa controversie legali				5.750.125		5.750.125
Debiti v/ assegnatari per somme da restituire (versate 2 volte o erroneamente versate)				89.387		89.387
Debiti v/ diversi per atti di vendita stipulati nel 2004 ma liquidati nel 2005				52.007		52.007
Debiti v/ Consorzi di bonifica per terreni rientrati				215		215
Debiti v/ Consorzi di bonifica per terreni rientrati (cartelle esattoriali)				514.226		514.226
Totale debiti v/ assegnatari	0	0	0	7.826.790	0	7.826.790
Anticipi per stipule effettuati dalle e per conto delle Convenzioni con le Regioni :						
Regione Sardegna anticipi effettuati sul c/c della Regione Sardegna per conto del sez. RF				4.807.955		4.807.955
Regione Toscana anticipi effettuati sul c/c della Regione Toscana per conto del sez. RF				52.361		52.361
Sezionale Riordino Fondiario anticipi effettuati per conto Toscana / Molise		2.122.931	1.072.729			3.195.660
Totale anticipi per stipule effettuati dalle e per conto delle Convenzioni con le Regioni	0	2.122.931	1.072.729	4.860.316	0	8.055.976
Debiti diversi						
IVA pro-quota a seguito giro-conto costi tra sezionali su FR				44.017		44.017
IVA pagata da diversi da restituire				1.723		1.723
Debiti per depositi cauzionali - per affitto ns locali di Via Fabio Massimo					6.972	6.972
Depositi di terzi (Sicilia, Lazio, Mipa)					4.415	4.415
Debiti v/ personale trasferito ad altre am.m. compreso TFR maturato					169.391	169.391
Debiti v/ diversi verso personale per bilancio apertura ex cassa				309.291		309.291
Debiti v/ INPS-INAIL: per lavoro autonomo per fatture da ricevere				0	26.251	26.251
Debiti per trattamenti sindacali e cessioni del quinto				0	1.821	1.821
Debiti v/personale dipendente (buoni pasto, trasferite e transazioni)				360	22.591	22.951
Debiti diversi Bilancio di apertura ex cassa				18.624		18.624
Debiti per causali minori				5.085	7.404	12.489
Totale debiti diversi	0	0	0	379.100	238.846	617.945
TOTALE	0	2.122.931	1.072.729	28.870.174	44.059.611	76.125.445

E. RATEI E RISCONTI

Euro 0

(Euro 0)

In tale voce vanno inseriti i risconti passivi, determinati secondo il principio della competenza economica, la cui esigibilità è rinviata all'esercizio successivo. Nel bilancio dell'esercizio 2005 non viene esposto alcun importo.

F. CONTI D'ORDINE

In tale voce si comprendono:

1. Beni di terzi presso l'Ismea

Euro 203.992

(Euro 203.992)

La voce accoglie il valore dei beni di proprietà del MIPAF e della Regione Sicilia attualmente presso l'ISMEA per il funzionamento dei servizi previsti dalle Convenzioni stipulate con dette Amministrazioni.

2. Debiti per residui canoni leasing

Euro 29.606

(Euro 13.914)

Trattasi del debito residuo relativo al contratto per il noleggio autovetture

3. Delibere assunte v/assegnatari per finanziamenti

Euro 0

4. Atti di assegnazione in corso

Euro 27.042.715

5. Fidejussioni emesse

Euro 17.211.451

6. Mutui relativi all'art. 59 del DPR n. 509/79

Euro 1.041.040

7. Altri debiti

Euro 27.592

3. La gestione finanziaria

La tavola del rendiconto finanziario evidenzia come la gestione finanziaria dell'anno si sia alimentata oltre al ricorso al capitale proprio anche con quello di terzi, nonché come dall'indebitamento finanziario netto iniziale si passi ai valori rilevati alla chiusura dell'esercizio. Il flusso monetario netto del periodo, pari a Euro -62.782.755 è stato generato come di seguito specificato:

- flusso monetario netto derivante da attività di esercizio è pari a Euro - 63.832.478, a fronte di Euro - 29.412.147 dell'esercizio 2004. Ciò è determinato dalla variazione del capitale d'esercizio che nel 2005 si attesta ad Euro - 91.946.729;
- flusso monetario netto utilizzato per attività di investimento in immobilizzazioni, pari a Euro - 4.270.278 contro Euro - 1.651.474 dell'esercizio 2004;

- flusso monetario da movimento di patrimonio netto, pari a Euro 5.320.000.

Il flusso monetario netto del periodo pari a Euro - 62.782.756 sommato algebricamente alla disponibilità finanziaria esistente al 1 gennaio 2005 pari a Euro 48.523.295, porta alla data di chiusura dell'esercizio 2005, ad un fabbisogno finanziario di Euro 14.259.461.

Su detto fabbisogno finanziario si espongono le seguenti considerazioni:

- nel flusso monetario da attività di esercizio va posto in risalto l'utile di esercizio , come ricavato dal conto economico, pari a Euro 27.745.620 e le variazioni del capitale di esercizio, pari a Euro - 91.946.729, che, come descritto nella gestione patrimoniale, rappresenta un fonte interna di finanziamento di natura commerciale;
- a fronte di ciò si ha un patrimonio netto, comprensivo dello stesso utile di esercizio, pari ad Euro 1.021.587.058. L'attività dell'Istituto ha comportato, quindi, un flusso monetario da movimento di patrimonio netto pari ad Euro 5.320.000, principalmente dovuto ai Servizi di riordino fondiario;
- l'equilibrio finanziario, risulta comunque presente per effetto dell'assolvimento degli impegni assunti da parte degli assegnatari. Tuttavia risente dell'incremento notevole dell'investimento per l'acquisto dei terreni registrato negli ultimi anni nonché del ritardato pagamento e perfezionamento delle concessioni da parte del MIPAF, come rilevato nelle relazioni della Corte dei Conti sugli esercizi precedenti.

Per consolidare il volume di produzione dell'ultimo triennio superando i limiti all'operatività derivanti dall'esclusivo ricorso all'autofinanziamento, la Corte, nella Relazione 2001, aveva già rappresentato "la necessità che, a fronte della significativa crescita del valore della produzione, senza un corrispondente incremento del fondo di dotazione dell'Istituto, Ismea individui nuovi strumenti di finanziamento strutturale per il perseguimento dei propri fini istituzionali". Per mantenere l'attuale livello di operatività del Regime di Aiuto n. 110/2001, in termini di valore di terreni acquistati, è evidente che l'Istituto dovrà necessariamente provvedere al reperimento delle necessarie risorse finanziarie presso il mercato. La Corte ritiene pertanto che l'Istituto debba tempestivamente ricercare nuovi strumenti di finanziamento strutturale dando piena attuazione a quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, lettera c) e f), del D.P.R. n. 200/2001 e dando attuazione agli interventi di cui all'articolo 47, comma 6, della legge 28 dicembre 2001, n. 448.

Nella tabella sulla gestione finanziaria viene riportato il relativo andamento.

<i>Gestione finanziaria: rendiconto finanziario</i>		
Descrizione	Consuntivo AL 31.12.2005	Consuntivo AL 31.12.2004
A - Indebitamento finanziario netto all'inizio dell'esercizio	48.523.295	74.298.783
B - Flusso monetario da attività di esercizio:		
- utile (perdita) dell'esercizio	27.745.620	26.250.623
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	356.683	294.337
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	365.618	319.717
- altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
- variazioni del capitale d'esercizio	- 91.946.729	- 56.458.792
- accantonamento al fondo per TFR	467.238	456.004
- utilizzo del fondo per TFR	- 820.908	- 274.036
	- 63.832.478	- 29.412.147
C - Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
- acquisizione di immobilizzazioni immateriali	- 1.049.839	- 248.123
- acquisizione di immobilizzazioni materiali	- 975.220	- 214.079
- aumento di immobilizzazioni finanziarie	- 2.245.219	- 1.189.272
	- 4.270.278	- 1.651.474
D - Flusso monetario da movimento di patrimonio netto (compreso utilizzo riserve)	5.320.000	5.288.133
E - Flusso monetario netto del periodo (B+C+D)	- 62.782.756	- 25.775.488
F - Indebitamento finanziario netto finale a breve termine alla chiusura dell'esercizio (A - E)	- 14.259.461	48.523.295

B. Gestione tramite società dedicate

1. Fondo Interbancario di Garanzia e Sezione speciale

L'attività di garanzia diretta è stata assunta dall'Ismea in forza dell'incorporazione della Sezione Speciale del Fondo Interbancario di Garanzia di cui all'articolo 21 della legge 9 maggio 1975, n. 153, in attuazione dell'articolo 17, del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102.

Quanto all'attività di garanzia sussidiaria, questa è stata trasferita all'Ismea dal Fondo Interbancario di Garanzia di cui all'articolo 45 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Le attività di garanzia sono state gestite, unitamente al Fondo di riassicurazione rischi per l'esercizio 2005, dalla Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare s.r.l.. L'esercizio 2005 ha rappresentato per la Società il primo anno di concreta attività nel campo delle garanzie per il credito all'agricoltura.

Al fine di assicurare l'adempimento delle normative speciali in materia di redazione dei conti annuali e garantire una separazione dei patrimoni, l'Ismea ha costituito un'apposita società a responsabilità limitata, la "Società Gestione Fondi per l'Agroalimentare" Società Unipersonale (SGFA) per lo svolgimento delle attività previste dal decreto legislativo n. 102 e dal decreto ministeriale n. 182. In particolare ad SGFA sono state attribuite le attività relative a:

- Fondo Interbancario di Garanzia e la Sezione speciale del Fondo Interbancario di Garanzia di cui al decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102;
- Fondo per la riassicurazione dei rischi – istituito dall'articolo 127 della legge 23 dicembre 2000, n. 388.

In relazione a tutto quanto precede, dall'esercizio 2005, la SGFA svolge pertanto attività di garanzia diretta e sussidiaria e, essendo di fatto subentrata negli obblighi e nei diritti del Fondo Interbancario di Garanzia ed alla Sezione Speciale del Fondo Interbancario di Garanzia, ha assunto, nel proprio patrimonio, le dotazioni finanziarie e gli impegni precedentemente in capo ai predetti enti.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005 è stato redatto nel rispetto delle norme previste dalla legislazione civilistica vigente, in continuità con l'impostazione del Fondo Interbancario di Garanzia e fa parte integrante del bilancio della società il bilancio relativo al Fondo di Riassicurazione.

Il bilancio 2005 è stato approvato il 9 maggio 2005, nei termini previsti dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 200/2001.

Il bilancio di esercizio è stato certificato da una società di revisione unitamente al bilancio d'esercizio dell'Ismea a cui è allegato. Come già precisato, il bilancio dell'Istituto è stato approvato con nota prot. n. 72945, del 22 giugno 2005, dal Ministero delle politiche agricole e forestali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Come evidenziato nel capitolo sull'attività istituzionale, nel corso del 2005 sono state rese operative le attività relative al Fondo Interbancario di Garanzia e al Fondo per la riassicurazione dei rischi.

Per quanto riguarda le attività relative alla Sezione speciale del Fondo Interbancario di Garanzia non sono state operative in quanto in attesa della autorizzazione comunitaria.

Nelle more dell'operatività, si evidenziano le convenzioni con le Regioni Sardegna, Sicilia e Molise per il cofinanziamento, presso la SGFA, di un fondo di garanzia destinato all'operatività per garanzia diretta specificamente dedicati al territorio, sulla base delle priorità e delle articolazioni che i Governi regionali intendono attribuire a tali interventi.

La società SGFA s.r.l. ha istituito l'Organismo di Vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b), del D. Lgs n. 231/2001. L'Organismo, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, ha iniziato la sua attività il 1 aprile 2005.

Al fine di valutare l'andamento della gestione dell'esercizio 2005, si analizzano nei paragrafi successivi, i risultati della gestione economica, della gestione patrimoniale e finanziaria.

La gestione economica

Il bilancio di SGFA s.r.l. chiude con un utile di Euro 748.631 dopo aver effettuato un valore della produzione di Euro 11.440.384, proventi finanziari netti pari a Euro 12.706.209, accantonamenti prudenziali per Euro 18.870.258, ammortamenti per Euro 81.140 oltre imposte sul reddito d'esercizio, pari a Euro 2.230.222 di cui Euro 1.831.561 per IRES ed Euro 398.661 per IRAP.

Per quanto riguarda la gestione ordinaria, si registra l'assenza di soluzione di continuità nell'espletamento della garanzia sussidiaria (con riferimento al carico di nuove garanzie e di liquidazione delle perdite) e della garanzia diretta mutuata dalla Sezione speciale. La massa garantita rilevata complessivamente per la garanzia sussidiaria risulta, alla fine dell'esercizio, pari a complessivi ai 9,7 miliardi di Euro, mentre le garanzie liquidate nell'anno sfiorano i 6 milioni di Euro.

Per quanto attiene alla garanzia fideiussoria, sono state liquidate circa 950 mila Euro e non sono state assunte nuove garanzie. Il bilancio registra un incremento dei Fondi rischi pari a circa 19 milioni di euro, derivante dal maggior valore degli elementi positivi di reddito.

A fronte di tali impegni, il fondo rischi specifici da garanzia ex legge n. 454/61 e successive modificazioni ed integrazioni, esente ex art. 22 D.P.R. 601/73 e art. 1 comma 24 D.L. n. 11/97 convertito con legge n. 81/97, e il fondo rischi specifici da garanzia ex legge n. 454/61 e successive modificazioni ed integrazioni tassato, ammontano complessivamente a 370,2 milioni di Euro circa.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del decreto ministeriale 14 febbraio 2006, recante criteri, condizioni e modalità di prestazioni delle garanzie di cui all'articolo 17, commi 2, 3 e 4 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 102 e dell'articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il "garante risponde nei limiti delle disponibilità finanziarie". La consistenza dei fondi rischi, considerato il livello di rischio prospettico, è pertanto adeguata ad assicurare una disponibilità finanziaria sufficiente a garantire il rispetto degli impegni in essere.

Per quanto riguarda una più analitica descrizione del conto economico si rimanda al Bilancio della Società SGFA s.r.l.. Di seguito si riporta la tabella di sintesi.

CONTO ECONOMICO S.G.F.A.	
	Bilancio al 31/12/05
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	11.252.957
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI	187.427
TOTALE (A)	11.440.384
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	
COPERTURA PERDITE EX LEGE N.454/61	5.874.570
PERDITE PER ADEMPIMENTI FIDEIUSSORI	0
7) Costi per servizi	322.367
8) Costi per godimento di beni di terzi	181.289
9) Costi per il personale	704.596
10) Ammortamenti e svalutazioni	
a) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	60.128
b) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	21.013
d) svalutazioni dei crediti	0
12) Accantonamento per rischi	8.233.840
13) Altri accantonamenti	10.636.418
14) Oneri diversi di gestione	241.575
TOTALE (B)	20.401.226
DIFFERENZA (A-B)	-8.960.842
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	
16) Altri proventi finanziari	17.063.985
17) Interessi ed altri oneri finanziari	4.357.776
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	12.706.209
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	
20) Proventi straordinari	641.707
21) Oneri straordinari	1.408.221
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORD. (E)	-766.514
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+E)	2.978.853
22) imposte sul reddito di esercizio	2.230.222
26) Utile (perdita) dell'esercizio	748.631

La gestione patrimoniale

Per quanto riguarda la descrizione dello stato patrimoniale si rimanda al Bilancio della Società SGFA s.r.l.. Di seguito si riporta la tabella di sintesi.

STATO PATRIMONIALE S.G.F.A.	
	Bilancio al 31/12/03
ATTIVO	
B) IMMOBILIZZAZIONI	
I) - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
7) Altre immobilizzazioni immateriali	
- software	61.317
- concessioni e licenze	5.956
- costi d'impianto	9.066
TOTALE	76.339
II) - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
4) Altri beni materiali	
- macchine elettroniche per ufficio	14.166
- mobili per ufficio	6.180
- spese diverse da ammortizzare	264
- sistemi telefonici elettronici	1.047
TOTALE	21.657
III) - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
3) Altri titoli	
- obbligazioni in Euro	204.148.173
- obbligazioni in valuta extra Euro	85.284.912
TOTALE	289.433.084
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	289.531.081
C) ATTIVO CIRCOLANTE	
II) - CREDITI	
1) Crediti verso Banche	
- per trattenute	3.721.478
- per contribuzioni	776.058
- per trattenuta L.153/75	75
- crediti per ademp. fideiussori L.153/75	172.500
- crediti per ademp. fideiussori L.194/84	710.645
5) Crediti verso altri	
- Erario per imposte	90.831
- Erario per interessi	107.951
- Erario per ritenute	421.146
- Erario per acconto imposte	24.564
- Erario per imposte anticipate	7.092
- Erario conto IVA	476
- anticipo fornitori	35.049
- anticipo per trasferte	583
- vs CCIAA di Perugia	180
- vs Fondo di Riassicurazione	1.186.624
- altri crediti	375.253
TOTALE	7.630.505
IV) - DISPONIBILITA' LIQUIDE	
1) Depositi bancari e postali	
- depositi bancari	103.265.701
3) Danaro e valori in cassa	
- danaro	3.453
- francobolli	21
- valori in cassa	105
TOTALE	103.269.280
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	110.899.785
D) RATEI E RISCONTI	
Ratei	
- ratei attivi per interessi su obbligazioni	12.679.737
Risconti	141
TOTALE RATEI E RISCONTI	12.679.878
TOTALE ATTIVO	413.110.744

STATO PATRIMONIALE S.G.F.A.	
	Bilancio al 31/12/05
PASSIVO	
A) PATRIMONIO NETTO	
I) CAPITALE	1.200.000
IV) RISERVA LEGALE	5.383
VIII) UTILE PORTATO A NUOVO	98.422
IX) UTILE D'ESERCIZIO	748.631
	2.052.436
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	
2) Fondi per rischi ed oneri	
- fondo oneri del personale	75.820
- fondo spese	24.956
3) Altri fondi	
- fondo rischi specifici da garanzia	107.736.239
- fondo rischi specifici da garanzia	202.424.107
- Fondo concessione delle fideiussioni (esente)	24.440.530
- Fondo concessione delle fideiussioni (tassato)	548.612
- fondo acc.to fideiussioni concesse L. 153/75	806.512
- fondo acc.to fideiussioni concesse L. 194/84	2.868.159
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI	398.925.555
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	164.826
D) DEBITI	
6) Debiti verso fornitori	
- verso fornitori	11.977
- verso fornitori per fatture da ricevere	9.600
11) Debiti tributari	
- Erario per IRES	1.831.561
- Erario per IRAP	398.661
- Erario per ritenute	16.834
- Erario per addizionali regionali	0
- Erario per addizionali comunali	-3
12) Debiti verso Istituti di Previdenza Sociale	
- verso INPS	27.783
- verso INAIL	1.208
13) Altri Debiti	
- verso Banche per trattenute e contribuzioni	2.642.595
- verso Amministratori e Sindaci e organismo Vig	55.991
- verso Consulenti e Legali	11.883
- verso Consulenti e Legali per note da pervenire	185.664
- verso altri creditori	4.125.326
TOTALE DEBITI	9.319.080
E) RATEI E RISCONTI	
- per contratti di swap	2.644.952
- ratei passivi	3.895
TOTALE RATEI E RISCONTI	2.648.847
TOTALE PASSIVO E NETTO	413.110.744

STATO PATRIMONIALE S.G.F.A.

CONTI D'ORDINE	Bilancio al 31.12.05
1) Impegni	
- per garanzie:	
1 per operazioni in ammortamento	8.670.657.334
2 per procedure esecutive in essere	957.551.674
3 per richieste di intervento in essere	73.912.745
- per fidejussioni	
1 Impegni per fidejussioni concesse ex L.153/75	5.376.746
2 Impegni per fidejussioni concesse ex L.194/84	7.170.398
3 Impegni per fidejussioni da definire	1.361.256
- per operazioni in titoli	
1 valuta da consegnare	6.932.117
2 cedole da ricevere	12.236.483
3 quota capitale da ricevere	79.498.184
4 cedole da consegnare	28.692.850
5 quota capitale da consegnare	79.498.184
2) Rischi	
- per contenziosi legali in essere	11.079.346
- per contenziosi legali in essere ex Sez. Spec.	22.259.857
- per contenziosi tributari in essere	7.547
3) Sistema improprio di beni altrui	
- per beni di terzi presso Società	682
- sistema improprio dei beni altrui c/o Società	93.648.746
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.049.884.148

2. Fondo di Riassicurazione

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005 del Fondo di Riassicurazione, istituito dall'art. 127, comma 3, della legge 388/2000, è stato redatto secondo gli schemi e le modalità previsti per le compagnie di assicurazione dal decreto legislativo 26 maggio 1997 n. 173, con il quale è stata data attuazione alla Direttiva 91/674/CEE in materia di conti annuali e consolidati delle imprese di assicurazione.

Ai fini della redazione del bilancio si è tenuto conto di quanto disciplinato in materia di bilancio dal Codice Civile, dal suddetto D. Lgs. 173/97, dal Provvedimento ISVAP n. 735, del 1 dicembre 1997, in merito al piano di conti che le imprese di assicurazione e riassicurazione devono adottare, delle circolari e provvedimenti emessi dall'organo di vigilanza ISVAP. E' stato altresì considerato il D. Lgs. 7 settembre 2005, n. 209, che ha emanato il nuovo Codice delle assicurazioni private.

Inoltre, in attuazione del protocollo d'intesa di collaborazione tra il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, l'ISVAP e l'ISMEA relativa alla gestione contabile e amministrativa del Fondo di riassicurazione, è stato stabilito di eliminare dal Piano dei conti previsto dal Provvedimento ISVAP n. 735 per le imprese di assicurazione e di riassicurazione le voci di bilancio non interessate al momento dall'attività del Fondo.

Il bilancio 2005 è stato approvato il 9 maggio 2005, nei termini previsti dall'articolo 7, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 200/2001.

Il bilancio di esercizio è certificato da una Società di Revisione come previsto dell'articolo 13 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Istituto ed è stato approvato, unitamente al bilancio Ismea, con nota prot. n. 72945, del 22 giugno 2005, dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze.

Dall'esame dell'attività svolta e dei risultati conseguiti, si evidenzia, secondo l'ente, l'impatto positivo che l'intervento del riassicuratore pubblico ha avuto sull'intero sistema assicurativo agricolo nazionale favorendo un maggiore livello di concorrenza nel mercato nazionale. Infatti, dal confronto dei dati della riassicurazione con i dati generali sull'assicurazione agricola agevolata contenuti nella Banca dati sui rischi agricoli del Ministero delle politiche agricole alimentari e